

# NEMICO PUBBLICO

Un film di: Michael Mann

Con: Johnny Depp, Christian Bale, Marion Cotillard, Billy Crudup, Stephen Dorff

Produzione: USA 2009 Distribuzione: Universal Pictures Genere: drammatico Durata: 143 min.

Uscita nelle sale: 6 novembre 2009



Siamo in America negli anni Trenta, tra i malfamati quartieri di una spaurita città di Chicago, quotidianamente in balia non solo dei devastanti effetti della Grande Depressione, ma pure di numerose bande di trafficanti e fuorilegge. Tra di loro spicca un nome in particolare: quello di John Dillinger (qui interpretato magnificamente da un Johnny Depp finalmente libero da ogni sorta d'ingombrante camuffamento scenico alla Tim Burton), intrepido, abilissimo e affascinante scassinatore di banche, capace con la sua banda di malviventi di mettere a segno un colpo succulento in appena un minuto e quaranta secondi. La stampa e i cittadini di Chicago (per i quali l'uomo presto diverrà un beniamino) vengono immediatamente sedotti dalla fama di quest'individuo perennemente in fuga, senza mai rinunciare alla lealtà e alla riconoscenza che coltiva nei confronti dei propri compagni: una sorta di gangster dall'animo gentile e dall'agire fortemente contraddittorio (significativa la sequenza in cui, nel corso di una rischiosa rapina, un istante prima Dillinger fredda un avversario con una scarica di pallottole, porgendo immediatamente dopo il proprio cappotto a uno degli ostaggi, in modo che una giovane impiegata di banca possa ripararsi dal freddo). L'ascesa di John sembra inarrestabile, nonostante le continue e rocambolesche evasioni dal carcere (da manuale la sequenza iniziale del film) e crescenti sforzi della polizia federale, capitanata dal cocciuto Melvin Purvis (un Christian Bale piuttosto deludente che, in questa pellicola, perde pesantemente il confronto con un mostro sacro come Depp). A tradire fatalmente Dillinger saranno invece i sentimenti: il colpo di fulmine per Billie Frechette (il premio Oscar Marion Cotillard), graziosa e passionale guardarobiera, si trasformerà infatti in un amore tanto travolgente, quanto maledetto.



L'ultimo lavoro di Michael Mann, tornato nelle sale dopo tre anni di silenzio (*Miami Vice*), è cinematograficamente meraviglioso e lo conferma come uno dei maggiori registi viventi, posizionando di diritto *Nemico Pubblico* accanto ad altre grandi pellicole del regista

(*L'ultimo dei Mohicani*, *Heat - La sfida*, *Insider*, *Ali* e *Collateral* in primis. Tutti film che vi consiglio vivamente di recuperare o rivedere). Anche in questa sua ultima pellicola la magistrale regia claustrofobica e grondante personalità di Mann suscita ammirazione a ogni inquadratura, in particolar modo durante le fantastiche sequenze iniziali di *Nemico pubblico* e in tutta la parte che vede come protagoniste le sparatorie notturne girate in esterni con l'ausilio di scelte fotografiche superbe. Sicuramente non stiamo parlando di un autore facile ma, sebbene il cinema seducente e saziante di Michael Mann continui a essere visivamente decisamente impegnativo anche a causa (o per merito) di un montaggio scatenato e una macchina da ferma perennemente in movimento, la fascinosa storia di John Dillinger e il ritmo incalzante che anima tutto il film rendono tranquillamente accessibile questa pellicola al grande pubblico, da sempre convinto estimatore di Johnny Depp e del genere gangster movie di qualità che, a mio modesto parere, *Nemico Pubblico* omaggia egregiamente.

Da non perdere!

A prestissimo su Bergamo Party, con le recensioni di altri tre titoli importantissimi (per motivi differenti) che stanno entusiasmando critica e pubblico in questa stagione cinematografica oramai entrata nel vivo: il super catastrofico *2012*, *Gli abbracci spezzati*, ultimo lavoro del grandissimo Pedro Almodovar e *New Moon*, attesissimo secondo capitolo della saga fantasy con il vampiro Edward, l'umana Bella e il licantropo Jacob come tormentati protagonisti. Pellicola che nei primissimi giorni di programmazione ha provocato un vero e proprio terremoto ai botteghini italiani...

**Voto al film: 8**

*Davide Manzoni*